

AGGREGAZIONE

AGGREGAZIONE IT

Titolo aggregazione

Fondo librario Ludovico Limentani

Libri e opuscoli provenienti dalla biblioteca personale del filosofo [Ludovico Limentani \(Ferrara 1884 – Dolo 1940\)](#), [professore di Filosofia morale all'Università di Firenze](#)

La formazione di una biblioteca universitaria

Il fondo Limentani ha una storia interessante, in quanto costituisce il più ricco fra i nuclei originari della Biblioteca di Filosofia dell'Università di Trieste.

La Facoltà di Lettere e filosofia nasce a Trieste nel 1943 e subito inizia la raccolta delle dotazioni librarie indispensabili per l'attività dei suoi otto Istituti; nel 1945 l'Istituto di Filosofia risulta avere una biblioteca di appena 670 volumi.

In questo quadro di faticosa crescita si colloca l'intervento del professor Giorgio Radetti, incaricato e poi ordinario di Storia della filosofia e di Filosofia morale, che promuove e ottiene presumibilmente nel 1949 l'acquisto da parte dell'Università della vasta e prestigiosa biblioteca personale di Ludovico Limentani, filosofo italiano morto nel 1940, due anni dopo aver dovuto lasciare, per le leggi razziali, la sua cattedra a Firenze.

La raccolta di oltre 8.000 pezzi risulta registrata nella Biblioteca Universitaria a partire dall'aprile 1949 con un valore complessivo, poi viene destinata all'Istituto di Filosofia che la inventaria e utilizza non certo come testimonianza storica, allora troppo vicina, ma per dare rapidamente consistenza alla propria biblioteca.

Descrizione

Tutti i libri sono quindi all'epoca catalogati e distribuiti nelle varie sezioni di collocazione, solo gli opuscoli e gli estratti, peraltro molto numerosi, sono collocati in una serie a parte, a costituire la Miscellanea Limentani.

La biblioteca del filosofo

Oggi il fondo è diventato di interesse storico.

Purtroppo non abbiamo notizie della biblioteca né della sua organizzazione quando di proprietà del filosofo e non sappiamo con certezza se la raccolta presente a Trieste sia completa: Limentani era un appassionato bibliofilo e alcune opere di valore potrebbero essere state vendute a parte o diversamente destinate.

La parte più integra potrebbe essere quella della Miscellanea: oltre 3.300 opuscoli ed estratti in massima parte pubblicati negli anni di attività di Limentani, spesso recanti dediche autografe degli autori.

Questi documenti testimoniano i vasti interessi di studio del Filosofo, la rete delle sue relazioni personali, e più in generale tracciano la storia dell'ampio dibattito italiano dell'epoca, fra positivismo e nascita delle scienze umane.

Valorizzazione della raccolta

Solo la Miscellanea reca ancora la collocazione in un'unica serie come attribuita al momento dell'acquisizione da parte dell'Università di Trieste.

Il fondo è stato tutto recentemente individuato in base ai registri inventariali ed ai timbri apposti dall'Università; è ora catalogato nel Servizio Bibliotecario Nazionale con l'indicazione del possessore, dato che ne consente la virtuale ricostruzione in un insieme unico.

Il Fondo contiene opere italiane e straniere di filosofia, ma anche di scienze, religione, letteratura, psicologia, studi sociali.

Molto importante è la presenza di libri antichi, circa 700 pezzi, tra i quali importanti cinquecentine e pubblicazioni dei secoli XVII e XVIII, spesso prime edizioni di classici della cultura filosofica moderna.

Descrizione

Elenco dei documenti presenti nel Fondo Ludovico Limentani

[Materiale bibliografico moderno](#) (pubblicato dopo il 1830)

Tipo aggregazione

Fondo bibliografico

IMMAGINI DI CORREDO

IMMAGINI DI CORREDO COLLEGATE

Immagine



Immagine principale

si